

L'INTERVISTA

Rocco Tanica: io meglio di Pannella

«**P**ANNELLA si è fermato. Noi invece abbiamo passato una settimana di digiuno e andiamo avanti, fino a che non ci rassicureranno che l'area non sarà stata stralciata dal progetto».

Rocco Tanica, lei è l'anima musicale di Elio e le storie tese, una band comico-demenziale. Ma quando fa le cose sul serio, le fa sul serio per davvero.

«Certo. Ma è anche una questione personale. Il mio attaccamento a quella zona nasce fin da quando ero bambino. Abito lì, e ci ho sempre abitato. E ricordo quando c'erano vivai e serre e ci passeggiavo in mezzo, trovando un miracolo una simile ricchezza di alberi e di verde a Milano. Il resto lo ha fatto, paradossalmente, lo stato di abbandono degli ultimi anni, che ha fatto proliferare il bosco».

Quindi ha accettato subito di fare questa battaglia, quando gliel'hanno proposta?

«Sì, ho sempre avuto paura che prima o poi quel verde venisse distrutto. E ha usato un'espressione giusta, ossia "quando me l'hanno

proposta". Nel senso che io non ho fatto altro che unirmi a un gruppo di persone che su questo tema lotta già da due anni. Persone — e per carità lo sottolineo per bene — che agiscono in modo apartitico, e la loro forza è proprio questa. Poi so che sui giornali si parla di me perché sono famoso, ma i veri protagonisti sono loro, io metto solo la mia notorietà al servizio di questa causa».

Il risultato, almeno per quanto riguarda le adesioni, è quello che si aspettava?

«Fino a ieri mattina la nostra petizione era stata firmata da oltre 1.700 persone. Siamo in tanti davvero. E infatti io e Paolo Macchi, il presidente del comitato Giardino in Gioia, che digiuna con me, abbiamo coniato un termine per definire questo successo».

Quale?

«Visto che in Italia appena succede qualunque cosa si crea una parola che finisce in — opoli, abbiamo pensato a "Tantagentopoli". E questa "Tantagentopoli" batterà chi vuole distruggere una zona unica di Milano».

(l. b.)



ROCCO TANICA

All'anagrafe Sergio Conforti, è il tastierista di Elio e le storie tese

